



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di Gestione delle Aree protette dell'Appennino Piemontese
Bosio, Alessandria

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL MARTELLO FORESTALE DELL'ENTE PARCO (approvato con Decreto Presidenziale n. 46 del 13/9/2021)

Art. 1

L'Ente di gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese (da ora Ente-EGAP) adotta, per gli utilizzi previsti dalla L.R. n. 4/2009 e s.m.i. e successive norme applicative, un martello forestale, di forma circolare avente diametro 3,5 cm. e riportante la dicitura "PNCM1".

Art. 2

Il suddetto martello forestale è iscritto al registro regionale dei martelli forestali del Settore Foreste della Regione Piemonte al n. 146, ed è intestato all'Ente Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, come previsto all'art. 10 del Regolamento Forestale di attuazione dell'Articolo 13 della L.R. n. 4/2009 (Ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. l'EGAP Appennino piemontese è subentrato al suddetto Ente soppresso in tutti i rapporti e le titolarità).

Il referente dell'Ente presso la Regione Piemonte è il personale dipendente in possesso del requisito di tecnico forestale ai sensi della L.R. n. 4/2009 e s.m.i. così come previsto all'art. 3 del presente Regolamento, così come aggiornato nell'apposito Allegato A.

Art. 3

Il martello forestale può essere assegnato al solo personale dipendente dell'Ente in possesso di abilitazione all'esercizio della professione di dottore agronomo o dottore forestale.

L'assegnazione avviene di volta in volta in base all'uso, che deve essere annotato su apposito registro di carico e scarico del martello forestale, di cui al successivo art. 4.

L'Allegato A del presente Regolamento riporta l'elenco aggiornato con i nominativi del personale in possesso del requisito di "tecnico forestale" ai sensi della L.R. n. 4/2009 e s.m.i., ossia avente titolo di abilitazione all'esercizio della professione di dottore agronomo o dottore forestale.

Il tecnico forestale al quale è associato di volta in volta l'uso del martello, è il responsabile per la specifica martellata.

L'elenco viene aggiornato periodicamente dal Direttore dell'Ente, con determinazione dirigenziale, in occasione di sopravvenute modificazioni nei requisiti in possesso del personale dipendente.

In caso di oggettiva indisponibilità di tecnici abilitati dipendenti dell'Ente, è possibile l'assegnazione del martello forestale a tecnici esterni abilitati liberi professionisti o dipendenti di altre pubbliche amministrazioni. I tecnici esterni svolgono le operazioni su specifico incarico dell'Ente.

Il martello, quando non è materialmente assegnato, è custodito presso l'Ufficio del Responsabile dell'Area tecnica dell'Ente.

Art. 4

E' istituito il registro di carico e scarico del martello forestale su cui viene annotato:

- il nominativo dell'utilizzatore;
- la data di presa in carico;
- la data di riconsegna;
- il Comune del sopralluogo forestale;
- gli identificativi catastali della superficie interessata dal sopralluogo forestale.

Il registro dev'essere compilato dal tecnico che prende in carico il martello per una specifica martellata, ed è custodito presso l'Ufficio tecnico dell'Ente e viene annualmente trasmesso al Protocollo dell'Ente (entro il 31/12 di ogni anno).

I tecnici non possono cedere l'uso del martello ad altri soggetti e sono responsabili della custodia del martello stesso per tutto il tempo di effettivo impiego.

Lo schema di registro è riportato nell'allegato C.

Art. 5

La registrazione di dettaglio delle martellate effettuate risulta evidente anche dai verbali di sopralluogo utilizzati dal personale incaricato di cui all'art. 3, così come predisposti dall'Ente.

Art. 6

L'utilizzo del martello forestale n. 146 è previsto secondo le modalità riportate all'art. 9 del Regolamento Forestale di attuazione dell'Articolo 13 della L.R n. 4/2009, e dev'essere localizzato all'interno delle superfici forestali ricadenti nei confini dei Siti della Rete Natura 2000 gestiti dall'Ente.

La martellata eseguita dai tecnici dipendenti dell'Ente può essere effettuata per le superfici di massimo 1 ha (un ettaro) per le aree ricadenti nel tipo di governo a fustaia.

Per le aree trattate a ceduo e a governo misto ricadenti nei Siti in gestione all'Ente, può essere svolto il servizio di contrassegnatura fino a interventi di estensione pari a 1 ha.

Il servizio di martellata e di contrassegnatura viene eseguito a seguito di pervenuta richiesta tramite la compilazione del modulo presente nell'Allegato B1, da inviare una volta compilato all'indirizzo indicato dall'Ente, insieme alla copia di un documento di identità valido.

Elenco allegati al presente Regolamento:

Allegato A: Elenco aggiornato dei nominativi di cui all'Art. 3.

Allegato B (B1-B2): Modulistica da utilizzare durante la martellata.

Allegato C: Registro di carico e scarico di cui all'Art. 4.

Allegato A

Elenco aggiornato dei nominativi del personale in possesso del requisito di tecnico forestale ai sensi della L.R. n. 4/2009 e s.m.i., assegnatari responsabili di volta in volta dell'uso del martello forestale:

- dott. for. Andrea De Giovanni (Direttore dell'EGAP Appennino Piemontese, iscritto all'ODAF di Alessandria);
- dott.ssa for. Iolanda Russo (Funzionaria tecnica in missione presso EGAP Appennino Piemontese iscritta all'ODAF Vercelli-Biella).

Modulo di richiesta servizio di contrassegnatura (martellata)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente in via _____ n _____

Comune _____ CAP _____

C.F./P.I _____ tel. / cell. _____

In qualità di (Proprietario/affittuario/conduuttore) _____ nel Comune

di _____;

CHIEDE DI USUFRUIRE DEL SERVIZIO DI MARTELLATA

così come previsto dall'art. 7, comma 4 del Regolamento forestale D.P.G.R. 20/9/2011 n. 8/R
secondo le estensioni previste all'art. 6 del Regolamento dell'Ente (D.P. n. 46/2021)
a titolo gratuito da parte del personale abilitato **dell'Ente di Gestione delle Aree Protette
dell'Appennino Piemontese**, Via Umberto I, 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL).

A TAL PROPOSITO DICHIARA

consapevole delle conseguenze civili e penali in cui si incorre in caso di dichiarazione falsa o
mendace ai sensi ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445
di fornire corretta indicazione in merito ai confini delle particelle catastali in possesso o in proprietà
coinvolte nella presente richiesta

DANDO ATTO CHE

il personale abilitato dell'Ente che si recherà a svolgere il servizio di martellata per assegno boschivo
non svolge servizio di confinamento, lasciando ogni responsabilità in tal senso in capo al sottoscritto.

Luogo e data:

In fede,

**Allegato: copia fotostatica documento di identità in corso di validità (non necessaria in caso di
firma digitale valida ai sensi della vigente normativa artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.).**



PIEDILISTA DI ASSEGNO AL TAGLIO

Comune di _____

data _____

Rivelatore: _____

Martello forestale: PNCM1

Piante ad invecchiamento definitivo (art. 42bis)

B1: Sp _____, dm _____ h _____

B2: Sp _____, dm _____ h _____

B3: Sp _____, dm _____ h _____

B4: Sp _____, dm _____ h _____

Foglio		
Particella		
N°pianta	Specie	Diametro in cm
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		

12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		

Firma e timbro

